

Ai circoli di Libertà e Giustizia

Cari amici,

Come sapete, nell'Assemblea di novembre abbiamo deciso di procedere all'elaborazione di alcune tesi programmatiche che Libertà e Giustizia proporrà allo schieramento di centro-sinistra quando, conclusa l'esperienza necessaria ma anomala del governo Monti, si svolgeranno le elezioni politiche (ci auguriamo, per il bene del Paese, alla scadenza ordinaria del 2013).

Al momento, non è affatto chiaro come i partiti intendano comporre tale schieramento, e Libertà e Giustizia sa di interpretare le convinzioni dell'Italia progressista nel richiedere che esso sia definito al più presto, finendola con i giochi tattici e le corse verso il centro; per noi, è questo un motivo in più per pretendere che si parli finalmente di contenuti.

Sulla base delle indicazioni che avevamo dato con la Newsletter del 2 dicembre scorso, molti circoli hanno dato notizie circa i punti sui quali intendono fornire propri contributi di approfondimento; alcuni hanno anche inviato proprie riflessioni in merito a temi specifici. Li ringraziamo, e ringraziamo altresì chi individualmente ha inviato propri suggerimenti.

Come preannunciato, al fine di dare una traccia di partenza ai testi da costruire stiamo predisponendo, per ognuna delle sette aree tematiche che vedete in calce, una scheda che terrà già conto di alcuni contributi pervenuti; rispetto alle aree precedentemente indicate, anche sulla base di qualche segnalazione, sono stati ritoccati tre titoli ed è stato inserito il tema dell'economia. Contiamo di inviare le schede entro metà febbraio.

Nel frattempo, sarebbe utile che i circoli, oltre a sviluppare il proprio lavoro già iniziato, tenessero i contatti con chi ha inviato proprie osservazioni personali; daremo notizia ad ogni circolo dei contributi pervenuti da amici del relativo ambito territoriale, e pregheremo gli autori stessi di confrontarsi a loro volta col circolo. Per evidenti ragioni organizzative, e fermo restando che comunque anche le iniziative personali sono preziose, è infatti opportuno che gli interventi siano il più possibile raccordati attraverso i circoli.

Punti tematici

1. **Le istituzioni democratiche e la riforma della politica** : riduzione del numero di coloro che ne vivono, incompatibilità e contrasto ai conflitti di interessi, limiti alla rinnovabilità dei mandati, lotta alla criminalità organizzata)
2. **I diritti fondamentali, sociali e individuali**, nell'ottica di uno Stato laico e con specifica attenzione al diritto alla cittadinanza di chi nasce in Italia
3. **La giustizia penale e civile**
4. **La formazione (scuola e università) e la ricerca scientifica**
5. **La tutela dell'ambiente, il governo del territorio e la valorizzazione dei beni culturali**
6. **Il pluralismo nell'informazione**
7. **Temi chiave per una economia "giusta" oltre che libera** : strategie alternative, concordate nel centrosinistra europeo oltre che nazionali, per lavoro, sostenibilità, equità sociale, giustizia tributaria.